



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VEIC845009**

**DON LORENZO MILANI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico è medio basso. Gli studenti stranieri rappresentano il 17,5 % della popolazione scolastica (dato in ulteriore risalita dai precedenti a.s.) e risultano essere inseriti nel territorio. La presenza di studenti stranieri non crea squilibri o frizioni nell'istituto. Le nazionalità presenti sono diverse ma vi è una concentrazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, di paesi est europei, africani e asiatici. Nell'a.s. 2019/2020 è stato attivato, in seguito all'emergenza sanitaria, un comodato d'uso gratuito per la distribuzione di dispositivi informatici necessari alla DaD; nell'a.s. 2020-2021 tale comodato è riproposto per eventuale attivazione della DDI. Inoltre, è attivo da anni il comodato d'uso gratuito dei libri per gli studenti della scuola secondaria con un'incidenza che nel corso dell'ultimo anno scolastico e nell'anno in corso è calata.</p>	<p>Il contesto socio-economico rientra nella categoria "medio basso" e ci sono diversi nuclei familiari con limitate possibilità economiche. La scuola cerca di limitare le attività extra a pagamento e in ogni caso, per quelle attività poste in essere prevede un supporto economico alle famiglie in seria difficoltà. La percentuale di studenti stranieri è superiore a quella riscontrata a livello provinciale, regionale e nazionale.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'IC è collocato in un quartiere periferico della città di Mestre, che da molti anni ha iniziato una progressiva espansione edilizia. Nel territorio sono presenti zone residenziali di tipo popolare e non , con diversi livelli socio-culturali, che si rispecchiano nella popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di aggregazione sociale. Sono presenti anche centri sportivi, attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale che lo caratterizzano come quartiere autonomo. L'ente di riferimento è il Comune di Venezia che opera anche attraverso la Municipalità Chirignago-Zelarino, con i quali la scuola è in costante relazione. L'Istituto aderisce alla rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture, formata da diverse scuole del territorio comunale, che si occupa prevalentemente di interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Nel quartiere sono inoltre presenti molti Istituti Scolastici Superiori, ulteriore opportunità di continuità scolastico-educativa.</p>	<p>Nel territorio risiedono nuclei familiari con problematiche di tipo socio-economico e altri nuclei con difficoltà di inclusione (famiglie di cittadinanza non italiana o Rom-Sinti-Caminanti). Gli alunni di questi nuclei hanno a volte problemi di frequenza, di insuccesso scolastico e la comunicazione con le famiglie è in molti casi difficile e poco proficua. La Municipalità Chirignago-Zelarino è stata interessata dalla riorganizzazione di tutte le municipalità attuata dal Comune di Venezia. Il Comune riesce ad organizzare con fatica alcune iniziative extra didattiche che mirano all'ampliamento dell'offerta formativa. I servizi di manutenzione ordinaria del Comune sono spesso effettuati con ritardo ed a volte elusi. I servizi parascolastici di assistenza socio sanitaria e dei trasporti talvolta risultano poco incisivi. Le ore dei mediatori culturali per facilitare l'inclusione dei ragazzi e delle famiglie straniere sono state diminuite.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	5,6	5,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza



	Situazione della scuola % VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66.7	65,1	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	96,1	97,3	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	100.0	79,6	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66.7	89,7	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	6,6	4,7	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VEIC845009
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VEIC845009
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VEIC845009
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VEIC845009
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VEIC845009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	<b>VEIC845009</b>
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche dell'istituto disponibili ordinariamente consistono principalmente nel finanziamento statale, nei finanziamenti UE per i PON, nel contributo volontario delle famiglie. Nel corso dell'a.s. 2019-20 e 2020-21 l'IC ha ricevuto consistenti risorse governative. L'IC è composto da 3 edifici confinanti (Sec. I grado sede di segreteria e dirigenza, Primaria, Infanzia) e ampi giardini. Le sedi sono inserite nel parco del centro abitato. Diversi alunni le raggiungono a piedi o in bicicletta. Alla primaria è presente il servizio "Pedibus" grazie alla collaborazione dei genitori (sospeso nell'a.s. 2020/21 per emergenza sanitaria). Siamo vicino ad una delle uscite della tangenziale di Mestre, facilmente raggiungibili con i mezzi privati; un ulteriore svincolo stradale ha abbattuto vincoli ferroviari preesistenti. Gli edifici sono dotati di aule informatiche con postazioni PC. E' stata cambiata ed ampliata la banda di connessione; è disponibile la connessione wlan e wifi (dall'as. 2020/21 anche presso la scuola dell'Infanzia). Grazie ai finanziamenti della decretazione di urgenza a favore delle scuole e a vari PON, varati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, la scuola ha ampliato e migliorato notevolmente la dotazione informatica. La scuola secondaria è sede dell'aula Magna, di una palestra e di vari laboratori. 1 palestra è presente anche nella primaria. Sono presenti ascensori, rampe di accesso e servizi igienici per i disabili, uscite di sicurezza</p>	<p>L'amministrazione statale ha progressivamente ridotto i fondi ordinari in favore della scuola, sia per il funzionamento amministrativo, sia per il FIS. Sono stabili ma ridotti i contributi volontari da parte delle famiglie. In assenza di misure straordinarie la consistenza dei finanziamenti a disposizione è limitata. Nonostante le risorse straordinarie pervenute nell' a.s. 2019-2020 per rinnovare il parco tecnologico della scuola, ancora alcuni pc in dotazione alla primaria sono obsoleti. La struttura degli edifici scolastici necessita di urgenti lavori di manutenzione per l'impermeabilizzazione del tetto e l'adeguamento dell'impiantistica. Anche alcuni arredi sono vecchi e logorati. Gli infissi in particolare della secondaria sono da sostituire e sono facilmente apribili dall'esterno; nella scuola dell'Infanzia sono presenti dislivelli pericolosi nei bagni. Il verde scolastico del parco in cui la scuola è inserita necessita di una manutenzione costante da parte dell'Ente (ci sono radici sporgenti e camminamenti sconnessi) e gli impianti sportivi esterni sono da ripristinare completamente. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici, ma a fronte di diversi cambi di autobus e corse poco frequenti; questo comporta disagi per il personale senza auto, soprattutto quando c'è la necessità di reperire personale supplente nella prima parte della mattinata.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		
ISTITUTO	X								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
VENEZIA	92	91,0	4	4,0	5	5,0	-	0,0	
VENETO	542	90,0	9	1,0	49	8,0	-	0,0	
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0	

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		1,7	6,7	24,5
Più di 5 anni	X	98,3	91,7	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		34,5	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,9	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		8,6	15,3	22,4
Più di 5 anni	X	31,0	33,3	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,3	51,0	65,4
Reggente		0,0	5,5	5,8
A.A. facente funzione		40,7	43,5	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	67,6	62,1	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,9	23,5	20,4

Da più di 1 a 3 anni		20,6	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	45,6	46,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIC845009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VEIC845009	69	65,7	36	34,3	100,0
- Benchmark*					
VENEZIA	8.302	66,7	4.154	33,3	100,0
VENETO	51.728	69,5	22.679	30,5	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIC845009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VEIC845009	3	4,8	13	20,6	28	44,4	19	30,2	100,0
- Benchmark*									
VENEZIA	200	2,6	1.548	20,0	2.542	32,8	3.459	44,6	100,0
VENETO	1.472	3,1	9.405	19,6	17.506	36,4	19.715	41,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	7,4	10,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	22,2	13,8	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	9,6	10,1
Più di 5 anni	19	70,4	67,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,0	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	26,7	15,8	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	10,0	8,8	10,1	11,7

Più di 5 anni	19	63,3	70,4	64,3	61,3
---------------	----	------	------	------	------

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VEIC845009	4	5	6
	- Benchmark*		
VENETO	6	5	4
ITALIA	7	4	5

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	18,2	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,2	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	8,7	7,8	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	60,8	63,1	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	9,1	7,6	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1	5,8	6,5	7,4
Più di 5 anni	9	81,8	77,7	73,9	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		20,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		60,0	68,9	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VEIC845009	12	1	2
- Benchmark*			
VENETO	14	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Va rilevata una certa stabilità del personale nell'IC. Relativamente all'età anagrafica, la maggioranza dei docenti ha età compresa tra 45 e + 55 anni. Ciò può rappresentare un'opportunità in quanto l'Istituto può vantare personale di lunga esperienza, in grado di garantire alla scuola ruoli organizzativi e funzionali stabili, di offrire alla scuola il proprio background e knowhow e poter svolgere anche un ruolo di supporto per i colleghi con meno esperienza o neoarrivati. Le competenze professionali maturate dai docenti in generale sono di buon livello.</p>	<p>Diminuisce ancora significativamente la percentuale di docenti di ruolo e di personale a tempo determinato continuativo. Gli insegnanti che raggiungono il pensionamento non sempre sono sostituiti da altro personale di ruolo. La graduatoria A028, inoltre, è esaurita. L'età del personale è mediamente alta: questo dato può rappresentare un vincolo, in quanto spesso l'età e la lunga esperienza possono portare a poca flessibilità verso i cambiamenti e verso l'adozione di metodologie innovative. Particolarmente in questo periodo è necessaria l'acquisizione di competenze digitali per una didattica innovativa che risponda alle esigenze sia della DDI sia di una mutata esigenza formativa dei ragazzi. L'aggiornamento costante dei docenti in servizio rappresenta la vera sfida della scuola: si riscontra da un lato la disponibilità ad aggiornarsi costantemente di un gruppo stabile di personale, dall'altro la resistenza all'aggiornamento al di fuori delle ore obbligatorie (sicurezza, farmaci salva vita, privacy) di una parte del personale. Ciò comporta un dislivello didattico qualitativo fra docenti degli stessi ordini con ricadute nelle pratiche educative.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VEIC845009	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VENEZIA	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8	98,6	98,8	98,9	98,6	98,8
VENETO	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9	99,2	99,0	99,1	99,1	99,1
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VEIC845009	96,3	93,9	100,0	100,0
- Benchmark*				
VENEZIA	98,1	97,5	99,9	98,8
VENETO	97,9	97,9	99,5	99,3
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VEIC845009	26,5	31,0	22,1	16,8	3,5	0,0	20,0	22,6	34,8	18,3	4,3	0,0
- Benchmark*												
VENEZIA	21,2	29,2	24,6	16,3	5,3	3,5	19,6	26,4	26,4	17,4	6,6	3,6
VENETO	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC845009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VENEZIA	0,2	0,1	0,1
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC845009	1,5	0,0	0,8
- Benchmark*			
VENEZIA	1,0	1,0	0,7
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,2	1,1	0,7

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC845009	1,5	2,6	3,3
- Benchmark*			
VENEZIA	1,8	1,8	1,4
VENETO	1,7	1,6	1,4
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza



Tutti gli alunni della primaria sono promossi a fine anno; la percentuale degli ammessi alla secondaria è anch'essa superiore a tutte le medie considerate. Nella votazione finale all'esame di fine ciclo diminuiscono le percentuali di alunni con voto 6 e 7, mentre aumentano le valutazioni pari a 8, 9 e 10. Non ci sono casi di abbandono scolastico. I trasferimenti in uscita sono limitati a poche unità e con motivazioni legate a cambiamenti di residenza per ragioni lavorative o familiari.

Va ulteriormente migliorata la valorizzazione delle eccellenze, specie alla secondaria dove manca la valutazione 10 e lode.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi motivati; accoglie anche studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione in via di progressivo miglioramento: nella votazione finale all'esame diminuiscono le percentuali di alunni con voto 6 e 7, mentre aumentano le valutazioni pari a 8, 9 e 10. Manca totalmente la valutazione 10 e lode.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VEIC845009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,9</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	72,7				n.d.
VEEE84501B - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE84501B - 2 A	72,0				n.d.
VEEE84501B - 2 B	73,6				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>61,7</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,1				4,6
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,0				3,9
VEMM84501A - Plesso	202,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM84501A - 3 A	197,2				-1,4
VEMM84501A - 3 B	209,4				11,9
VEMM84501A - 3 C	195,0				-5,2
VEMM84501A - 3 D	198,9				-1,7
VEMM84501A - 3 F	208,3				14,7

Istituto: VEIC845009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	74,7				n.d.
VEEE84501B - Plesso	74,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE84501B - 2 A	72,6				n.d.
VEEE84501B - 2 B	77,3				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>59,2</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,9				8,4
<b>Riferimenti</b>		<b>209,3</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,1				4,8
VEMM84501A - Plesso	204,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM84501A - 3 A	198,8				-0,0
VEMM84501A - 3 B	210,9				14,8
VEMM84501A - 3 C	199,0				-2,3
VEMM84501A - 3 D	202,0				0,9
VEMM84501A - 3 F	208,6				15,6

Istituto: VEIC845009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,4</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,4</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,8				n.d.
VEMM84501A - Plesso	213,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM84501A - 3 A	210,6				11,3
VEMM84501A - 3 B	213,9				15,3
VEMM84501A - 3 C	215,5				14,0
VEMM84501A - 3 D	214,3				10,6
VEMM84501A - 3 F	214,8				23,0

Istituto: VEIC845009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>76,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,6</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,1				n.d.
VEMM84501A - Plesso	211,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM84501A - 3 A	202,8				-0,0
VEMM84501A - 3 B	214,6				13,6
VEMM84501A - 3 C	204,4				-0,1
VEMM84501A - 3 D	210,9				5,2
VEMM84501A - 3 F	222,0				26,5

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VEEE84501B - 5 A	-	-
VEEE84501B - 5 B	-	-
VEEE84501B - 5 C	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	-	-
Veneto	13,4	86,6
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VEEE84501B - 5 A	-	-
VEEE84501B - 5 B	-	-
VEEE84501B - 5 C	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	-	-
Veneto	9,7	90,3
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEMM84501A - 3 A	13,0	30,4	26,1	21,7	8,7
VEMM84501A - 3 B	12,0	16,0	20,0	32,0	20,0
VEMM84501A - 3 C	19,0	19,0	28,6	28,6	4,8
VEMM84501A - 3 D	13,6	22,7	27,3	27,3	9,1
VEMM84501A - 3 F	0,0	26,1	26,1	47,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,4	22,8	25,4	31,6	8,8
Veneto	7,9	18,8	32,3	29,1	11,9
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEMM84501A - 3 A	17,4	21,7	21,7	26,1	13,0
VEMM84501A - 3 B	12,0	12,0	28,0	28,0	20,0
VEMM84501A - 3 C	14,3	33,3	23,8	14,3	14,3
VEMM84501A - 3 D	9,1	31,8	18,2	18,2	22,7
VEMM84501A - 3 F	8,7	21,7	21,7	30,4	17,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,3	23,7	22,8	23,7	17,5
Veneto	8,2	18,2	28,7	24,2	20,7
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VEMM84501A - 3 A	0,0	34,8	65,2
VEMM84501A - 3 B	0,0	20,0	80,0
VEMM84501A - 3 C	0,0	19,0	81,0
VEMM84501A - 3 D	0,0	31,8	68,2
VEMM84501A - 3 F	0,0	13,0	87,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	23,7	76,3
Veneto	0,6	25,7	73,7
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VEMM84501A - 3 A	0,0	21,7	78,3
VEMM84501A - 3 B	0,0	16,0	84,0
VEMM84501A - 3 C	4,8	9,5	85,7
VEMM84501A - 3 D	0,0	18,2	81,8
VEMM84501A - 3 F	0,0	13,0	87,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	15,8	83,3
Veneto	1,0	12,7	86,3
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VEEE84501B - 2 A	1	1	0	5	12	0	3	2	2	13
VEEE84501B - 2 B	0	2	0	2	12	0	1	2	1	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VEIC845009	2,9	8,6	0,0	20,0	68,6	0,0	11,1	11,1	8,3	69,4
Veneto	27,8	15,1	17,1	8,5	31,6	25,0	15,9	12,6	18,6	27,9
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VEEE84501B-5 A	2	7	1	5	7	0	0	3	4	15
VEEE84501B-5 B	2	8	2	6	4	3	4	5	7	3
VEEE84501B-5 C	2	0	2	8	6	0	0	5	5	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VEIC845009	9,7	24,2	8,1	30,6	27,4	4,9	6,6	21,3	26,2	41,0
Veneto	25,0	14,8	13,1	20,7	26,4	21,6	20,0	13,7	18,0	26,8
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC845009	0,4	99,6	2,8	97,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC845009	6,4	93,6	23,0	77,0
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC845009	2,6	97,4	2,0	98,0
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VEIC845009	0,4	99,6	4,2	95,8
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A. s. 2018/2019: non ci sono stati sospetti di cheating. Nelle classi seconde della primaria si evidenziano esiti pari alle medie in italiano rispetto a tutti i parametri; in matematica sono stati ottenuti risultati inferiori a tutte le medie. Nelle classi quinte in tutte le sezioni si superano le medie nazionali per italiano e matematica; ottengono esiti pari alle medie di Veneto e Nord-Est in italiano, mentre in matematica i risultati sono superiori. Alla secondaria di 1° gr. tutte le sezioni (tranne la 3°E) hanno risultati inferiori in italiano rispetto a ogni parametro; inferiori (rispetto Veneto e Nord-Est) o superiori (rispetto alla media nazionale) in matematica. Nelle classi della secondaria si riscontra una bassa variabilità dentro le classi e alta tra le classi. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è pari alla media regionale in italiano e superiore per matematica. Nell'a. s. 2019/20, a causa del lockdown per il Covid-19, le prove Invalsi sono state sospese.</p>	<p>A. s. 2018/19: nella scuola si evidenzia un numero inferiore di alunni collocati nella fascia 5 rispetto alla media di Veneto, del Nord Est e Italia in italiano. Nelle classi della primaria, si riscontra una alta variabilità tra le classi: si evidenzia che il corso A presenta un indice ESCS medio alto, a fronte di due sezioni con indice medio basso.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

A.s. 2019/2020: a causa del lockdown nazionale per l'emergenza Covid, non sono state effettuate le prove INVALSI. A.s. 2018/19: nella scuola si evidenzia un numero inferiore di alunni collocati nella fascia 5 rispetto alla media di Veneto, del Nord Est e Italia in italiano. Nelle classi della primaria, si riscontra una alta variabilità tra le classi. Si segnala che i risultati ottenuti nelle prove INVALSI sono molto legati alla popolazione scolastica contingente e che, quindi, non si può effettuare una analisi statistica accurata.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. ha adottato criteri comuni di valutazione del comportamento e del giudizio globale esplicitati nel PTOF (D. Lgs. 62/2017) e il modello di certificazione del Profilo delle competenze (DM 742/2017). La Scuola attua progetti e percorsi educativi per studenti e genitori volti a coltivare e a sviluppare le competenze chiave europee trasversali, avvalendosi anche della collaborazione della Polizia di Stato, ASL3, Veritas, Associazioni culturali e sportive del territorio, Municipalità e Comune, reti di scuole, testimoni della storia del '900, esperti, scrittori e giornalisti. Le competenze maggiormente sviluppate sono: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale. La maggior parte degli studenti raggiunge un livello base o intermedio. Dall'a.s. 2020/21, con l'introduzione dell'insegnamento dell'ed. civica (L.92/2020), è in costruzione il curriculum verticale di questa disciplina, corredato dai relativi criteri di valutazione; questo insegnamento implementerà sicuramente le competenze sociali e civiche. Con la DaD nel corso dell'a.s. 2019-2020 gli studenti hanno</p>	<p>Deve essere ancora predisposto e applicato un modello unitario per la rilevazione e la valutazione delle competenze durante tutto il ciclo scolastico. La definizione dei compiti autentici, delle rubriche e delle matrici necessarie per le rilevazioni non è ancora condivisa a livello di istituto. Va istituita una raccolta sistematica dei livelli di competenza raggiunti al termine della primaria e della secondaria di primo grado nelle diverse competenze europee.</p>

incrementato notevolmente le proprie competenze digitali necessarie allo svolgimento delle attività scolastiche e con positive ricadute anche sulla didattica in presenza.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di italiano
			Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				61,69	61,85	61,43	
VEIC845009	VEEE84501B	A	67,82	↑	↑	↑	94,74
VEIC845009	VEEE84501B	B	61,90	↔	↔	↔	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	C	74,45	↑	↑	↑	78,57
VEIC845009			66,79	↑	↑	↑	92,59



Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,16	58,67	57,89	
VEIC845009	VEEE84501B	A	73,49	↑	↑	↑	94,74
VEIC845009	VEEE84501B	B	59,83	↔	↔	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	C	72,05	↑	↑	↑	71,43
VEIC845009			67,34	↑	↑	↑	90,74

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,46	205,37	199,14	
VEIC845009	VEEE84501B	A	201,84	↓	↓	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	B	205,26	↔	↔	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	C	200,80	↓	↓	↑	94,12
VEIC845009				↓	↓	↑	98,48

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,34	209,40	200,13	
VEIC845009	VEEE84501B	A	202,16	↓	↓	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	B	200,84	↓	↓	↔	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	C	196,94	↓	↓	↓	94,12
VEIC845009				↓	↓	↔	98,48

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				212,39	213,41	201,64	
VEIC845009	VEEE84501B	A	206,83	↓	↓	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	B	218,22	↑	↑	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	C	210,86	↔	↓	↑	94,12
VEIC845009				↔	↔	↑	98,48

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,65	212,78	203,33	
VEIC845009	VEEE84501B	A	207,48	↓	↓	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	B	216,81	↑	↑	↑	100,00
VEIC845009	VEEE84501B	C	207,25	↓	↓	↑	94,12
VEIC845009				↔	↓	↑	98,48

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2018/19 i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono inferiori in italiano rispetto ai dati regionale, del Nord Est e pari a quelli nazionali; in matematica sono pari ai valori di Veneto e Nord Est, superiori a quelli nazionali. La scuola continua ad aderire ad un rete territoriale formata da scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo, con la realizzazione di attività di interscambio soprattutto tra gli studenti. Nell'ottica di un orientamento non limitato all'ultimo anno del ciclo scuola secondaria, alcune attività sono rivolte anche agli studenti di classe seconda. Nell'a.s. 2018/2019 è stata istituita una commissione per la valutazione degli esiti nelle prove d'ingresso. La percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo e che vengono promossi nel primo anno di scuola superiore è del 97,% (superiore a tutte le altre medie di riferimento), del 77,1% tra gli alunni che non seguono (inferiore a tutte le altre medie): ciò conferma la validità del lavoro di orientamento e la preparazione dei ragazzi. Nell'a.s. 2019/2020 le prove Invalsi, a seguito dell'emergenza sanitaria, sono state sospese.</p>	<p>Nell'a.s. 2018/19: emerge una discrepanza tra i risultati in uscita di 5° primaria e quelli in ingresso di 1° media. Si nota un calo delle valutazioni della fascia più alta delle classi quinte che in prima media si trasformano in sufficienze piene; compaiono insufficienze. Per effettuare un confronto obiettivo tra i voti dei due ordini, però, è necessario che le prove in uscita nella classe quinta della primaria siano della stessa tipologia e con lo stesso grado di difficoltà rispetto a quelle proposte in ingresso alle medie. Manca una banca dati di istituto sui risultati a distanza nel passaggio degli alunni dalla secondaria di 1° a quella di 2° grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>A.s. 2019-2020: non essendo state effettuate le prove INVALSI per l'emergenza Covid, non è possibile effettuare un'autovalutazione dei risultati a distanza; le classi terze, inoltre, hanno avuto delle difficoltà legate alla DaD e quest'anno si trovano nuovamente a frequentare online, con ricadute non quantificabili e</p>

prevedibili sull'apprendimento. Per questi motivi, il NIV ha stabilito di abbassare il livello nella rubrica di autovalutazione. A.s. 2018-2019: gli studenti usciti dalla primaria ottengono risultati nelle prove INVALSI (sia di italiano che di matematica) medi o superiori a quelli nazionali, mentre sono pari (matematica) o leggermente inferiori a quelli di Veneto e Nord Est (italiano). I risultati degli studenti nel percorso di studio da primaria a secondaria 1° grado sono buoni: nel corso del triennio la percentuale di alunni fermati allo scrutinio è inferiore a quella registrata a livello locale e nazionale. Il numero di abbandoni è limitato e legato a problemi socio-economici delle famiglie. Non è possibile avere dati per misurare e valutare l'andamento dell'intero percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,6	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	69,1	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,2	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	24,6	32,7
Altro	No	13,2	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,3	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	68,8	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,3	22,9	30,9
Altro	No	12,5	9,2	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	88,9	89,4

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	76,5	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,8	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,4	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	88,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	48,5	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,8	55,2	57,9
Altro	No	11,8	8,8	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	81,3	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	51,6	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,6	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	67,2	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	89,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	60,9	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	71,9	63,1	63,6
Altro	No	7,8	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	72,1	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	51,5	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,6	14,7	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,6	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	35,9	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	67,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti definiscono, per ciascun ordine di Scuola, un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola, nel rispetto delle Indicazioni nazionali 2012 (e Nuovi scenari 2018). Nell'a.s. 2019/20 è stata operata una rimodulazione delle programmazioni e delle valutazioni per adattare tali rubriche alla nuova situazione creatasi con la DaD (2° quadrimestre). In questo a.s. 2020-2021 sono modificate le programmazioni tenendo conto di quanto stabilito nel curricolo verticale d'Istituto, anche alla luce delle innovazioni introdotte dalle nuove competenze chiave europee del 2018 e dall'Agenda ONU 2030 (obiettivo 4). Sono definiti i criteri di valutazione e progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. I Consigli e i team di classe, in base ai bisogni degli alunni, programmano interventi mirati allo sviluppo e al consolidamento di abilità e conoscenze specifiche delle discipline. L'Istituto promuove una serie di iniziative e progetti specifici o trasversali per l'ampliamento dell'offerta formativa su alcune tematiche importanti, in stretto collegamento con le istituzioni ed associazioni del territorio utilizzando risorse interne ed esterne alla scuola, compatibilmente alle possibilità legate alla emergenza sanitaria in corso. Tutti i progetti vengono esplicitati individuando obiettivi, definendo abilità e competenze da raggiungere utilizzando un modello comune d'istituto. E' stato completato il curricolo verticale per le discipline curriculari e nell'a.s. 2020/21 si sta procedendo alla integrazione del curricolo con la stesura di quello per l'educazione civica. Sono utilizzate prove strutturate di diverso tipo in entrambi gli ordini scolastici, con relativi criteri di valutazione comuni per la correzione delle stesse; parimenti, sono adottati compiti di realtà, con relative rubriche di valutazione delle competenze. In questo a. s. 2020/21 è stato approvato il Piano Scolastico per la DDI e per la valutazione intermedia e finale nella primaria sono predisposte le griglie di valutazione con i giudizi sintetici.</p>	<p>Nella Scuola secondaria di 1° grado i momenti di collegialità risultano limitati e rendono più difficoltoso il processo di progettazione e di condivisione di una didattica per competenze. Nella scuola primaria i momenti collegiali non risultano sfruttati appieno per elaborare scelte condivise. Nei due ordini di scuola si seguono ancora modelli diversi di UdA e quindi diverse matrici di valutazione.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti di riferimento; nell'a.s. 2020/21 sarà ultimato anche il curriculum verticale di ed. civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	52,2	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,6	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,9	13,8	20,6
Non sono previste	No	1,5	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,1	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,3	86,7	79,2

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,9	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,7	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	34,3	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,5	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	6,9	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	85,7	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,7	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,9	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	95,5	93,4	94,5
Classi aperte	Si	85,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	76,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	29,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,3	32,0	32,9
Metodo ABA	No	25,4	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,0	11,4	6,2
Altro	No	28,4	30,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Cooperative learning	Si	92,1	92,3	94,1
Classi aperte	Si	61,9	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	77,8	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	52,4	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	21,0	23,0
Metodo ABA	No	11,1	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,3	7,8	4,3
Altro	No	23,8	26,0	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	7,5	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,8	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	26,9	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	17,9	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,8	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	86,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,9	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	62,7	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,4	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,5	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	50,8	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	12,7	12,0	16,0



Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	38,1	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	55,6	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,6	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,1	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,1	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	47,6	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,5	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,7	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,9	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A. s. 2019/20: le attività laboratoriali costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa, potenziano l'efficacia degli interventi, promuovono le potenzialità sviluppando la creatività, trasferiscono il sapere nel saper fare, permettono percorsi mirati di recupero e consolidamento svolti durante le ore curricolari, sia alla Primaria sia alla Secondaria. Sono presenti nei diversi plessi dell'Istituto: aule attrezzate polifunzionali; aule per l'attività didattica di sostegno individuale e di gruppo; tre biblioteche, una per plesso. Si sta implementando la nuova biblioteca d'istituto digitalizzata ubicata alla primaria sulla quale sta lavorando una apposita commissione. Per una corretta gestione degli spazi e delle attrezzature utilizzate, il Collegio dei Docenti individua i responsabili dei laboratori. La definizione dell'orario scolastico di ogni classe è equilibrato nella distribuzione delle materie e nei tempi, in modo che il lavoro scolastico degli studenti risulti sostenibile e proficuo. La scuola primaria per venire incontro alle esigenze delle famiglie offre ai genitori anche l'opzione del tempo pieno; la scuola secondaria è articolata da a.s. 2020-21 su cinque giorni per le classi iniziali. La collaborazione dei docenti a livello progettuale e didattico si attiva anche nelle attività laboratoriali e legate a progetti comuni. La scuola promuove le didattiche innovative tramite percorsi di formazione e di auto-formazione. L'educazione alla cittadinanza rappresenta un filo conduttore che attraversa il curricolo e diventa una delle grandi finalità dell'Istituto; viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé. Dall'a.s. 2020/21, inoltre, si è aggiunto l'insegnamento trasversale dell'ed. civica in tutti e tre gli ordini di scuola. La scuola mette a disposizione un Punto di Ascolto gestito da</p>	<p>A. s. 2020/21: l'emergenza sanitaria ha portato la sospensione obbligatoria delle attività progettuali e laboratoriali, nonché la sospensione delle uscite sul territorio. La presenza di vincoli legati alla scelta da parte delle famiglie di tempi scuola differenziati e, nella Secondaria, anche della seconda lingua straniera, pone delle difficoltà nella formazione di classi tra loro equeterogenee. In generale, si lamenta una carenza di spazi da utilizzare per le diverse attività di ampliamento formativo acuita questo a.s. dalla conversione di alcune aule laboratorio in aule didattiche per garantire il distanziamento previsto dai protocolli anti-Covid. La pratica didattica in modalità di classi aperte e gruppi di livello che hanno caratterizzato la scuola fino ad alcuni anni fa, quando era possibile progettarle ed attuarle, da alcuni anni sono più difficili da attuare a causa dei tagli lineari apportati all'organico docente. Devono essere implementati i momenti di confronto tra docenti sul tema delle metodologie didattiche utilizzate in aula per verificarne l'applicazione e l'effettiva efficacia. Permangono delle difficoltà di comunicazione con alcune famiglie, in particolare quelle con disagi socio-economici o quelle caratterizzate da conflitti tra i genitori, nelle quali si riscontra una scarsa disponibilità a condividere il processo educativo attuato dalla scuola.</p>

un'esperta sui problemi adolescenziali e comportamentali, con interventi individuali rivolti ad alunni, docenti e genitori o rivolti ad intere classi. In caso di situazioni problematiche i provvedimenti che la scuola mette in atto vengono condivisi con le famiglie e sono molto più articolati di quanto sia stato possibile segnalare nel questionario; queste azioni si dimostrano efficaci.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi è limitata dalle esigenze di contenimento del rischio Covid tra gli studenti; gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, sempre per questo motivo, non possono essere usati. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi; questi momenti di confronto sono aumentati a seguito della DaD, che ha reso necessario un ripensamento comune dell'attività didattica, della sua articolazione e valutazione. Gli studenti utilizzano con maggiore frequenza e abilità le nuove tecnologie, realizzano tramite esse ricerche o progetti. Le regole di comportamento, in particolare quelle necessarie al contenimento dell'emergenza sanitaria, sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Non è possibile, nell'a.s. 2020/21, effettuare attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi di classi diverse in orario curricolare o extra-curricolare.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	71,2	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	74,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,2	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,4	34,0	39,0

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	27,3	24,3	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,5	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,4	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,0	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,4	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,4	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	40,3	33,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,5	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,0	82,6	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,0	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,3	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	71,7	83,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,4	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	70,8	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,8	57,7	56,8

Utilizzo di software compensativi	Si	66,2	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	49,2	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	81,5	81,8	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,4	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	70,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,3	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	73,8	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,8	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	83,6	83,2	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,7	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	10,4	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,4	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	14,9	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,9	30,5	22,1
Altro	Si	23,9	23,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,3	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	71,4	76,9	63,2

Individuazione di docenti tutor	No	17,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,2	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,1	41,5	29,5
Altro	Sì	22,2	20,4	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,1	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	31,3	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	55,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	14,9	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,6	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,8	42,2	58,0
Altro	No	9,0	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,5	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,9	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	52,4	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,7	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,0	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	74,6	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,0	77,1	82,0
Altro	No	7,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha adottato un Protocollo per l'Inclusione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: alunni con disabilità previste	La diminuzione dei fondi a disposizione del Comune ha eliminato i percorsi di facilitazione linguistica organizzati all'interno della scuola necessari per un

dalla legge 104/1992; alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA) e disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) previsti dalla legge 170/2010 e dalla C.M. dell'8/03/ 2013; alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. E' presente nell'Istituto una Figura Strumentale per l'inclusione, prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti che rileva le criticità in collaborazione con la Commissione collegata all'area della FS, che promuove percorsi di formazione e aggiornamento, coordina le attività del GLI, dei GLO e i rapporti con i CTS. E' presente nell'Istituto una Funzione Strumentale Intercultura che coordina i gruppi di lavoro all'interno dei singoli plessi operanti nell'ambito della progettazione di interventi di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana, collaborando anche con i Servizi di mediazione linguistica e culturale offerti dal Comune. La FS ha organizzato nell'a. s. 2019/20 laboratori interni di italiano L2 sia alla primaria che alla secondaria proseguiti anche durante la DaD. Dall'a. s. 2017/18 è stata formata tramite l'USR una docente referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo coadiuvata da un team docenti di cui fanno parte il referente per la legalità e per le politiche giovanili e dalla commissione per l'educazione civica. Le difficoltà scolastiche sono prevalentemente legate all'ambiente familiare-culturale di appartenenza. La Scuola realizza perciò percorsi di recupero, sostegno e potenziamento (PIA e PAI) con attività rivolte alla classe nel suo insieme, con interventi in itinere di consolidamento, recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, coinvolgendo, quando possibile, le famiglie attraverso l'assegnazione di attività individualizzate da svolgere a casa. Nell'Istituto è utilizzata una modulistica comune e condivisa relativa ai PEI, PDP, PAI, griglie di osservazione articolata per i diversi ordini di scuola. Alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria sono disponibili strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento.

proficuo inserimento degli alunni stranieri neoarrivati o per quelli che necessitano di approfondire la conoscenza della lingua italiana come lingua di studio; oltre a ciò si è registrata negli anni una diminuzione delle ore di mediazione linguistica. Il continuo cambiamento degli insegnanti di sostegno, la diminuzione delle ore assegnate agli alunni e gli incarichi assegnati a docenti non specializzati rendono difficoltosa la progettazione e l'attuazione di attività didattiche adatte al tipologia dei disturbi dei singoli casi. Non sono previste nel corso dell'anno scolastico periodiche giornate dedicate al solo recupero o potenziamento nelle diverse discipline.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterion di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei

percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Nella DaD, per la scuola secondaria di 1° grado, gli studenti più fragili sono stati seguiti sia dalla FS, sia da docenti appositamente individuati dalla scuola per attuare interventi personalizzati a loro favore.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	73,1	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,5	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	74,6	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,6	71,8	74,6
Altro	No	9,0	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,8	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	71,4	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,8	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,0	65,1	71,9
Altro	No	11,1	9,9	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento



### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	53,2	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	22,6	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	19,4	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,2	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	14,5	13,7	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VEIC845009</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	85,7	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	73,0	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,4	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	93,7	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,9	18,4	13,7
Altro	No	22,2	21,0	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia



3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
VEIC845009	3,5	4,3	39,4	14,6	24,0	14,6	0	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VEIC845009	51,6	48,4
VENEZIA	61,7	38,3
VENETO	61,7	38,3
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VEIC845009	100,0	100,0
- Benchmark*		
VENEZIA	99,8	99,5
VENETO	99,9	99,6
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola è presente una Funzione strumentale per l'orientamento e sono attive commissioni per il passaggio di informazioni sugli alunni tra i diversi ordini di scuola e viene utilizzato un modello specifico di registrazione dei dati nel passaggio tra un ordine e l'altro. Accanto a procedure consolidate per la raccolta e il passaggio delle informazioni sugli alunni e attività per la reciproca conoscenza, vengono realizzate unità didattiche-ponte allo scopo di favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo che mirano ad offrire agli studenti un sostegno nelle sfere affettiva ed emotiva. Si stanno consolidando percorsi di continuità disciplinare, metodologica e valutativa. L'orientamento scolastico prende avvio nella scuola dell'Infanzia con interventi formativi volti al superamento degli stereotipi di genere e alla riflessione sugli stili cognitivi personali, anche in riferimento al curriculum verticale di ed. civica. Nella Secondaria le attività di orientamento sono parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, hanno inizio dalla classe prima e si concludono nella classe terza con gli obiettivi di: guidare l'alunno alla scoperta della sua identità; facilitare l'acquisizione di un metodo di studio efficace; sviluppare il processo di scoperta</p>	<p>Nella formazione delle classi della Scuola Primaria si lamenta una carenza nella trasmissione di informazioni sui bambini provenienti da alcune Scuole dell'Infanzia. Nonostante tutte le attività di orientamento rivolte agli alunni e alle loro famiglie, in alcuni casi i genitori non seguono il consiglio orientativo formulato dai Consigli di Classe. Resiste ancora la percezione distorta e diffusa, per cui si ritiene che accedano ai professionali solo alunni con scarse capacità/ competenze/ attitudini, e che frequentino i licei solo i ragazzi più "dotati".</p>

delle proprie qualità personali, delle proprie attitudini e capacità; guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica; avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo. In particolare, sempre nella Scuola Secondaria, il progetto sull'orientamento offre percorsi formativi e informativi rivolti agli alunni delle classi terze in uscita e alle loro famiglie sia tradizionali (questo anno scolastico sospeso) sia tramite modalità innovative individuate per far fronte alla nuova situazione sanitaria che coinvolgono anche la manifestazione "Fuoridibanco" e il progetto V.E.R.S.O. E' aumentata nel tempo la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo (2013-14: 57,8%; 2015-16: 63%; 2017/18: 68,2%).

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e sono state ulteriormente potenziate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini fin dalla scuola dell'infanzia. Un buon numero di studenti di terza media segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

## 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,0	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,9	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,1	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	49,1	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,1	33,8	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		35,1	27,9	30,8
>25% - 50%		45,6	35,5	37,8
>50% - 75%	X	12,3	22,3	20,0
>75% - 100%		7,0	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,8	28,5	31,3
>25% - 50%		40,4	33,8	36,7
>50% - 75%	X	15,8	24,2	21,0
>75% -		7,0	13,5	11,0

100%				
------	--	--	--	--

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	05	15,8	20,6	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	18.008,2	4.331,3	2.809,5	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	130,7	75,4	63,3	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	29,8	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,3	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	38,6	45,7	42,2
Lingue straniere	No	45,6	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,0	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	36,8	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	38,6	40,5	25,4
Sport	Sì	22,8	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,0	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,3	21,1	19,9
Altri argomenti	No	8,8	16,5	19,7

## Punti di forza

PTOF e PDM espongono in modo esaustivo le finalità educative e i traguardi che devono essere raggiunti. Le metodologie e le strategie variano a seconda dei 3 ordini di scuola, ma rispondono ad una logica educativa condivisa, collegata alle Indicazioni Nazionali del 2012, ai Nuovi Scenari del 2018 e al curriculum d'Istituto. L'aggiornamento annuale del PTOF è pubblicato nel sito. La compilazione di RAV e PDM permette di evidenziare le criticità e i punti di forza. Tra le finalità della scuola un posto di rilievo è dedicato alla prevenzione del disagio giovanile. Pertanto, oltre a lavorare sul piano delle conoscenze disciplinari e del metodo di studio, si cerca di favorire la crescita e la formazione dell'identità attraverso lo sviluppo della personalità individuale dell'alunno, intesa come capacità di progettare il proprio futuro; quest'anno l'obiettivo verrà perseguito anche tramite il nuovo insegnamento dell'ed. civica. Una volta all'anno viene fatto un riesame da parte della DS e della commissione NIV per la verifica e la valutazione degli obiettivi. In alcune discipline (italiano, matematica, inglese) gli alunni sono sottoposti a prove iniziali, al fine di valutare il consolidamento delle conoscenze acquisite nel corso del precedente anno (se in classi intermedie) o le conoscenze e competenze maturate nel corso del precedente ordine di scuola. La scuola adotta una modulistica comune per le programmazioni iniziali, i progetti, le relazioni finali, che è stata rinnovata nell'a.s. 2020-2021. I criteri per la valutazione globale e del comportamento sono inseriti nel PTOF. All'inizio di ogni a.s. la DS presenta al Collegio Docenti un piano organizzativo articolato in incarichi funzionali alla gestione dell'Istituto che il Collegio docenti delibera. Le Aree delle funzioni strumentali vengono riconsiderate annualmente sulla base delle esigenze e della pianificazione delle attività del PTOF. Alcuni incarichi sono diventati istituzionali (es. referente bullismo, referente legalità, animatore digitale etc...) ed altri sono stati introdotti di recente (es. referente Covid e referente educazione civica). Al termine dell'a.s. i docenti incaricati di funzioni organizzative presentano al Collegio un report con gli obiettivi raggiunti e i punti di miglioramento da realizzare nell'anno successivo. Il Piano delle attività del personale ATA elaborato dalla Dsga e dalla Ds è organizzato annualmente sulla base dell'organico assegnato all'Istituto. L'introduzione dell'organico potenziato ha parzialmente alleviato il problema della copertura delle assenze dei docenti; nell'a.s. 2020-2021 un ulteriore aiuto nelle sostituzioni è offerto dalla possibilità di attingere al fondo per l'organico Covid. Il Programma annuale è costruito in coerenza con il PTOF di cui rappresenta l'attuazione finanziaria. Nell'a.s. 2019/2020 è stato redatto il primo bilancio di rendicontazione sociale al termine del primo triennio di entrata in vigore del ciclo di valutazione di sistema.

## Punti di debolezza

L'ampliamento dell'offerta formativa tramite attività extracurricolari (laboratori, uscite didattiche, attività pomeridiane, progetti con esperti esterni e progetti comuni fra classi) è momentaneamente sospeso a seguito delle prescrizioni normative legate al contenimento del rischio sanitario da Covid-19. Questa emergenza, con i vincoli al sistema organizzativo e di gestione delle classi, degli alunni e del personale, ha comportato un aggravamento della problematica relativa alle sostituzioni del personale assente. Alcune famiglie con situazioni socio-economiche svantaggiate non partecipano alle azioni educative della comunità scolastica e non conoscono la mission e le priorità educative dell'Istituto. Il fenomeno riguarda anche alcune famiglie straniere in cui gli adulti non conoscono in maniera sufficiente la lingua italiana. Le forme prevalenti di monitoraggio e controllo della progettazione didattica e delle attività organizzative sono ancora principalmente rappresentate rispettivamente da verifiche periodiche con produzioni scritte e/o orali valutate secondo i criteri previsti nel PTOF e dall'esame, da parte del gruppo di miglioramento, della realizzazione delle azioni di miglioramento previste nel PDM. Mancano nuove rubriche di valutazione delle discipline coerenti con le indicazioni del DL. 62/2017. Ciò ricade sulla trasparenza della valutazione e sulla comparabilità dei livelli di competenza tra le classi. Altro punto da migliorare riguarda l'analisi sistematica delle evidenze relative ad eventuali miglioramenti in ambito didattico. Le risorse del FIS sono adeguatamente ripartite fra personale docente ed ATA. Quest'ultimo ha risentito della situazione sanitaria con conseguente aggravio di lavoro (pulizia/disinfezione e sorveglianza).

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le priorità e la missione della scuola sono state maggiormente definite e condivise, grazie anche alla pubblicazione della rendicontazione sociale. Bisogna migliorare la comunicazione all'esterno della comunità scolastica. Continua l'esigenza di individuare e realizzare verifiche strutturate e periodiche sulle attività poste in essere. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,0	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		25,8	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	43,9	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		24,2	28,7	22,7
Altro		3,0	3,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,6	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,0	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,9	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,7	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,6	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	14,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	9,8	8,6	7,1
Altro	1	33,3	17,0	17,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	53,6	44,6	34,3
Rete di ambito	1	33,3	16,6	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,7	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,9	6,3	6,0
Università	1	33,3	2,1	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	14,0	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	50,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	19,6	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	33,3	3,8	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo	0	0,0	2,6	5,8	6,3

docente					
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,5	13,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,9	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,9	19,3	19,6
Scuola e lavoro			4,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,3	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			10,6	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			23,7	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	89,0	46,8	18,2	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	12,0	6,3	11,6	8,5	6,8
Altro	89,0	46,8	35,6	36,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,9	4,0	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,3	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,5	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	28,6	17,6	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,7	2,8	4,6



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	14,3	12,2	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,5	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,6	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,1	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,3	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	14,3	12,6	10,2	5,2
Altro	3	42,9	9,9	10,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC845009		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	42,9	33,8	33,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,1	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,3	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	28,6	29,7	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	26,1	25,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	69,7	66,9	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	57,6	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	55,4	49,5	57,8
Accoglienza	Si	77,3	70,3	74,0
Orientamento	Si	92,4	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	63,6	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	101,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Si	34,8	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	31,8	37,5	37,8
Continuità	Si	92,4	91,6	88,3
Inclusione	Si	93,9	94,5	94,6
Altro	Si	27,3	35,3	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	4.1	15,8	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4.1	14,1	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,4	9,0	9,1
Accoglienza	26.4	8,8	7,2	8,7
Orientamento	1.7	3,8	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	3.3	2,8	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.0	6,8	6,0	6,5
Temi disciplinari	9.1	10,7	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,9	6,9	7,1
Continuità	14.0	9,3	7,9	8,2
Inclusione	5.0	8,4	9,4	10,3
Altro	27.3	3,2	3,3	2,6

#### Punti di forza

La scuola annualmente propone percorsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola. Per favorire la più ampia partecipazione, parte di questi percorsi sono stati inseriti all'interno degli impegni funzionali all'insegnamento previsti dal contratto. Altri percorsi formativi sono proposti dalla rete d'ambito che vedono la partecipazione di alcuni docenti della scuola. Dall'a.s. 2019-2020 la scuola aderisce alla rete "Geostoria", che periodicamente organizza incontri di formazione. Molti docenti nel corso degli ultimi anni scolastici hanno partecipato al corso di formazione on line "dislessia amica".

#### Punti di debolezza

Nella scuola è ancora presente un numero limitato di personale disposto ad investire il proprio tempo e la propria professionalità nella formazione continua e nelle attività che vadano oltre il proprio orario curricolare. Le attività messe in atto risultano ancora disomogenee tra classi della stessa scuola nelle scelte didattiche e metodologiche. La condivisione di materiali non è una pratica diffusa tra tutti i docenti; si rende necessario, quindi, creare maggiori interazioni tra le diverse discipline e una proficua condivisione dei materiali didattici per le attività. Gli spazi laboratoriali non sono utilizzabili in questo a.s.

<p>Nell'a.s. 2019-2020, il lockdown dovuto all'emergenza Covid ha reso necessaria l'attivazione immediata di una massiccia formazione in campo delle competenze digitale e della didattica a distanza; questa formazione si è realizzata mediante il ricorso ad esperti interni ed esterni. Per l'assegnazione di alcuni incarichi retribuiti, secondo normativa, sono stati valutati i curricula a sostegno delle candidature. In altri casi le competenze sono state il veicolo per l'assegnazione di determinati incarichi. Sono stati attivati nella scuola dipartimenti disciplinari e gruppi docenti per classi parallele, finalizzati all'analisi e condivisione dei saperi essenziali adeguati alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età, alla progettazione di percorsi operativi individuando le attività da realizzare con gli studenti sulla base dei bisogni impliciti ed espliciti e finalizzati alla condivisione e scelta dei "materiali" didattici più opportuni. Tali gruppi si riuniscono mediamente tre volte in un anno scolastico: all'inizio per elaborare una programmazione condivisa; al termine del primo quadrimestre (inizio Febbraio) per monitorare e valutare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali correttivi e alla fine per analizzare punti di forza e debolezza, proponendo eventuali modifiche per l'anno successivo. E' stato rinnovato l'archivio online, disponibile sul sito della scuola, relativo alla modulistica didattica.</p>	<p>per motivi sanitari e/o perché convertite in aule didattiche.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola promuove iniziative formative di buona qualità per i docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti dei diversi ordini, disciplinari o di interclasse; la qualità dei materiali o degli esiti che producono è in continuo miglioramento. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non abbastanza diffuso ed è pertanto da incrementare.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,7	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,8	12,0	20,4
5-6 reti		10,8	2,2	3,5
7 o più reti	X	67,7	82,0	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	75,4	77,7	72,6
Capofila per una rete		21,5	16,8	18,8
Capofila per più reti		3,1	5,8	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	77,6	80,7	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	33,8	25,8	32,4
Regione	0	14,7	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	10,8	11,0	14,5
Unione Europea	0	1,3	2,0	4,0
Contributi da privati	0	1,7	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	8	37,7	48,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	7,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	3	11,7	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	64,9	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,3	4,6
Altro	0	12,6	14,0	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	7,4	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,0	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,5	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,0	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,4	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	13,4	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,7	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,4	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	13,4	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,4	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,1	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,8	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	0,8	1,3
Altro	1	8,7	8,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	46,2	41,8	46,3
Università	Si	72,3	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	4,6	4,6	10,8

Enti di formazione accreditati	No	26,2	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	30,8	31,7	32,0
Associazioni sportive	Si	69,2	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	61,5	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	64,6	65,6	66,2
ASL	Si	66,2	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,5	20,2	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	46,9	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,6	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	59,4	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	31,3	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	12,5	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	50,0	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	32,8	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	53,1	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	42,2	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	65,6	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	56,3	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,9	14,1	19,0
Altro	No	21,9	19,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,3	22,0	21,6	20,8
---	-----	------	------	------

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	107,8	81,1	81,9	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,5	15,5	18,8	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VEIC845009	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,4	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	86,2	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	92,3	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,5	99,0	98,5
Altro	No	24,6	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a numerose reti di scopo: per favorire la diffusione di buone prassi educativo-metodologiche (Rete per la lettura, Rete Geostoria, Rete Orientamento, Rete "Verso" sempre legato all'orientamento, Rete di Ambito 18 Veneto per la formazione); per favorire l'Inclusione (Rete per l'integrazione e valorizzazione degli alunni stranieri, Centro Territoriale per l'integrazione di Mestre C.T.I., Accordo operativo per l'inclusione alunni RSC); per rendere più efficiente ed efficace il funzionamento organizzativo (Rete per la sicurezza nelle scuole, Accordo di rete per medico	La scuola, pur partecipando a diverse reti, non è capofila di rete. Il Patto di corresponsabilità viene sottostimato ancora da molti genitori, che pure lo firmano. Non tutte le famiglie utilizzano il sito e il registro elettronico con regolarità per accedere alle informazioni anche se la situazione è in miglioramento. Molto bassa la partecipazione della componente genitori nell'elezione dei membri del Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti nei Consigli di Classe, anche se poi nelle varie riunioni programmate vi è una discreta partecipazione. Nell'a.s. 2019/20 la componente genitori del Consiglio

competente). Tutte queste reti sono formate da scuole e in alcuni casi vi è la compartecipazione anche di soggetti esterni. Il Punto di Ascolto, gestito da una psicologa selezionata con Bando, rappresenta una valida e consolidata opportunità di supporto e dialogo per studenti, docenti e genitori. Prima dell'emergenza Covid, le famiglie hanno collaborato attivamente ad alcuni progetti: "La mia scuola va in classe A" - Pedibus; "Merenda sana"; "Comitato mensa". L'utilizzo del Registro elettronico è stata ampliata a tutti gli ordini di scuola ad inizio a.s. 2019-2020 ed ha favorito una comunicazione più efficace con le famiglie sia prima che durante il lockdown. Nella primavera 2020 la scuola ha attivato in tutte le sue funzionalità interne ed esterne la piattaforma "G-suite for education" per creare un canale comunicativo scuola-famiglia nella fase di attuazione di una nuova didattica a distanza. La piattaforma è funzionale anche adesso per la didattica in presenza. Nel mese di settembre di ogni a.s. si organizzano incontri per i genitori dei bambini e dei ragazzi iscritti alle classi prime dei tre ordini di scuola, per illustrare il funzionamento dell'istituzione scolastica e per instaurare un proficuo rapporto comunicativo tra scuola e famiglia. Nei mesi di dicembre-gennaio, in vista delle nuove iscrizioni, si organizzano riunioni genitori e figli per presentare le caratteristiche e le possibilità offerte dall'Istituto (programmazione, metodologie, tempo scuola, lingue straniere, religione, attività extracurricolari ecc...).

d'Istituto (triennalità 2018-2021) si è dimessa e si sono tenute le elezioni suppletive a novembre 2020.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a numerose reti e ha collaborazioni con vari soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e il PdM. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. E' stato introdotto il registro elettronico, per realizzare un'efficace comunicazione con le famiglie ed è stato potenziato il sito d'Istituto. Ogni anno l'Istituto accoglie i genitori in varie occasioni che riguardano i momenti salienti della vita dei ragazzi, pur nei limiti concessi dalle norme per il contenimento del rischio sanitario.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'



## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.*

### Traguardo

*Uniformarsi alla media provinciale/regionale in tutte le sezioni della primaria e della secondaria.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completare il curricolo verticale di tutte le discipline, applicandolo nella pratica didattica quotidiana.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie e migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso commissioni di lavoro miste e rappresentative.*

#### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.*

### Priorità

*Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.*

### Traguardo

*Mantenere classi equi-eterogenee.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.*

#### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.*

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.*

### Traguardo

*Aumentare la percentuale degli studenti collocati nel livello 5 delle prove invalsi di italiano.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

## 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.*

## 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.*

### Priorità

*Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.*

### Traguardo

*Ottenere risultati piu' equilibrati nelle prove Invalsi.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI), creando un archivio storico dei dati.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Realizzare il curricolo verticale di ed. civica. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione alle competenze nn. 4, 5, 6, 7, 8.*

### Traguardo

*Aumentare i livelli delle competenze chiave europee nn. 4, 5, 6, 7, 8 e ampliare l'utilizzo di prove autentiche e matrici valutative.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completare il curricolo verticale di tutte le discipline, applicandolo nella pratica didattica quotidiana.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti*

### Traguardo

*Uniformarsi alla media nazionale.*

che seguono il Consiglio Orientativo.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Coinvolgere le famiglie nella comunicazione dei processi attuati nelle pratiche educative e orientative.*

#### Priorità

*Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.*

#### Traguardo

*Applicare il curricolo verticale per condividere i profili, la valutazione e le priorità educative in uscita.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completare il curricolo verticale di tutte le discipline, applicandolo nella pratica didattica quotidiana.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che una maggior condivisione tra i docenti dei diversi ordini nei processi di progettazione, valutazione e monitoraggio delle attività contribuisca alla formazione di classi equi-eterogenee e alla riduzione della variabilità tra le classi, favorisca un miglioramento della didattica in rapporto ai bisogni degli alunni e conseguentemente al miglioramento degli esiti e permetta una scelta più consapevole del percorso di studio successivo. La priorità per l'a.s. 2020-2021 è l'elaborazione del curricolo di ed. civica, delle rubriche valutative disciplinari, degli strumenti per l'osservazione e la registrazione delle competenze (in particolar modo per l'ed. civica) in tutto l'Istituto.